



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio per il reclutamento e gestione del personale della scuola
Ufficio mobilità, concorsi e assunzioni personale docente della scuola a carattere statale

Via Gilli n. 3 – 38121 Trento

T +39 0461 491357

pec serv.perscuola@pec.provincia.tn.it

@ serv.perscuola@provincia.tn.it

@ mobilita.docenti@provincia.tn.it

web www.provincia.tn.it

web www.vivoscuola.it

Ai Dirigenti Scolastici
delle Istituzioni Provinciali di
ogni ordine e grado
LORO SEDI

All'Albo Internet

e, p.c., Alle Organizzazioni Sindacali
LORO SEDI

Per interoperabilità
All'Ispettore di Religione
dott. Gian Carlo Manara

S166/2025/4.8/RG/kl

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). La segnatura di protocollo è verificabile in alto a destra oppure nell'oggetto della PEC o nei files allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

All'Ufficio gestione rapporto lavoro personale
della scuola

All'Ufficio Funzioni di sistema

Al Servizio istruzione

Al Servizio per il Personale
Ufficio previdenza e stipendi della scuola
carattere statale
LORO SEDI

Oggetto: Mobilità del personale insegnante di **religione cattolica** per l'anno scolastico 2025/2026. Indicazioni operative.

In data 28 febbraio 2025 il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha pubblicato l'Ordinanza ministeriale n. 37 concernente le modalità di applicazione delle disposizioni dell'articolo 27 (Mobilità insegnanti religione cattolica) del Contratto Collettivo Nazionale Integrativo concernente la mobilità del personale della scuola per gli anni scolastici relativi al triennio 2025/2028, sottoscritto in data 29 gennaio 2025.

Si ritiene pertanto di offrire chiarimenti specifici ai docenti in parola, invitando le segreterie scolastiche a portare la presente circolare a conoscenza dei docenti di religione cattolica a tempo indeterminato.

Per le questioni non espressamente trattate nella presente, si rimanda a quanto contenuto della circolare prot. n. 194731 del 07/03/2025, contenente le indicazioni operative rivolte al personale docente su posti comuni.

PRESENTAZIONE DOMANDE DI MOBILITÀ DOCENTI IRC

DAL 21 MARZO 2025 AL 17 APRILE 2025

CHI PUÒ PRESENTARE LA DOMANDA DI MOBILITÀ

Tutti i docenti di ruolo interessati potranno presentare domanda di mobilità, con l'esclusione dei docenti che abbiano ottenuto il trasferimento, il passaggio di cattedra o il passaggio di ruolo con decorrenza 01/09/2024 in una delle prime cinque preferenze di sede indicate nella domanda di mobilità per i quali vige il vincolo triennale di permanenza su sede scolastica ai sensi dell'art. 94, comma 2, della LP 5/2006.

Tuttavia, in deroga al sopracitato vincolo, possono presentare domanda di trasferimento per l'a.s. 2025/26 le seguenti categorie di docenti:

- a) genitori di figlio di età inferiore a 12 anni, ossia che compie i 12 anni tra il 1° gennaio e il 31 dicembre dell'anno in cui si presenta l'istanza di mobilità; nel caso di genitori adottivi ed affidatari, qualunque sia l'età del minore, entro dodici anni dall'ingresso del minore in famiglia, e comunque non oltre il raggiungimento della maggiore età. Il limite di età del figlio è elevato fino a 18 anni nel caso di famiglia monoparentale;
- b) coloro che si trovano nelle condizioni di cui agli articoli 21 e 33, commi 2, 3, 5 e 6, della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- c) il coniuge o figlio di soggetto mutilato o invalido civile di cui all'art. 2, commi 2 e 3, della legge 30 marzo 1971, n. 118;
- d) esigenze di assistenza a genitori conviventi, certificata da medico specialista, che compiono 75 anni entro il 31 dicembre dell'anno in corso al momento della presentazione della domanda.

I docenti immessi in ruolo o trasferiti da altra provincia con decorrenza dall'a.s. 2022/23 e antecedenti e che non abbiano ottenuto il trasferimento, il passaggio di cattedra o il passaggio di ruolo con decorrenza 01/09/2024 in una delle prime cinque preferenze di sede indicate nella domanda di mobilità potranno presentare domanda di mobilità anche per altre province. Nel caso abbiano ottenuto un movimento di mobilità definitiva con decorrenza 01/09/2024 in una delle prime cinque preferenze di sede indicate in domanda, potranno presentare domanda di mobilità anche per altre province nel caso in cui rientrino in una delle casistiche di deroga sopra riportate.

I docenti immessi in ruolo o trasferiti da altra provincia con decorrenza dall'a.s. 2023/24 e dall'a.s. 2024/25 potranno presentare domanda di mobilità solamente nell'ambito della provincia di Trento.



ALCUNE PRECISAZIONI IN MERITO ALLE DEROGHE AL VINCOLO: i docenti appartenenti alle categorie a) e b) beneficiano della deroga a condizione che abbiano espresso come prima preferenza il comune ove risulti residente il soggetto a cui ricongiungersi o da assistere. Il docente mantiene il diritto anche nel caso in cui prima del predetto comune siano indicate una o più istituzioni scolastiche comprese in esso. **La mancata indicazione della preferenza sintetica di sede relativa al comune di ricongiungimento preclude la possibilità di accoglimento della domanda da parte dell'Ufficio competente.**

I docenti appartenenti alla categoria c) e d) beneficiano della deroga a condizione che abbiano espresso come unica preferenza il comune ove risulti residente il soggetto a cui ricongiungersi o da assistere, oppure unicamente le istituzioni scolastiche comprese in esso. **L'indicazione di preferenze relative a sedi scolastiche situate in comuni diversi da quello di residenza dell'assistito verranno annullate d'ufficio, senza che ciò comporti l'annullamento dell'intera domanda.**

Il comune di residenza degli assistiti, dei figli minori di 12 anni o del genitore ultra-settantacinquenne può essere indicato a condizione che essi, al 6 marzo 2025, vi risiedano effettivamente con iscrizione anagrafica da almeno tre mesi.

Per i beneficiari degli artt. 21 e 33, comma 6, legge n. 104/92 (ossia il personale con disabilità) le condizioni che disciplinano l'espressione della preferenza devono intendersi riferite al proprio comune di residenza.

I **DOCENTI TITOLARI IN ALTRA PROVINCIA** che ottengono il trasferimento o il passaggio di cattedra/ruolo presso la provincia di Trento non possono richiedere l'assegnazione provvisoria, sia in provincia di Trento, sia per altra provincia, nel primo anno del trasferimento.

I **DOCENTI NEO-IMMESSI IN RUOLO CON DECORRENZA 01/09/2024** non possono richiedere l'assegnazione provvisoria per altra provincia, nel primo anno di assunzione.

Nei due anni successivi potranno presentare domanda di assegnazione provvisoria per altra provincia esclusivamente nei casi previsti dall'art. 18 del CCDP 2025/26.

I **DOCENTI CHE OTTENGONO UN MOVIMENTO DI MOBILITÀ DEFINITIVA** non partecipano al movimento delle assegnazioni provvisorie per lo stesso anno scolastico.



Nell'ambito della scelta delle preferenze di sede, preme ricordare che in provincia di Trento, ai sensi dell'art. 94, comma 2, della L.P. 5/2006 vige il vincolo di permanenza sulla sede scolastica ottenuta qualora questa rientri tra le prime cinque preferenze di sede espresse all'interno della domanda di mobilità: in tal senso si invita a porre particolare attenzione e ponderazione nella selezione e graduazione delle preferenze di sede indicate.

La procedura di mobilità degli insegnanti di religione cattolica è gestita manualmente. Pertanto i docenti interessati a trasferimenti di sede o passaggi di ruolo devono compilare i relativi moduli come qui di seguito esplicitato.

Mobilità nell'ambito della provincia di Trento e da altra provincia

Sono stati predisposti da questo Ufficio due moduli in formato .pdf compilabile, utilizzabili dai docenti di ciascun grado scolastico, concernenti rispettivamente la richiesta di trasferimento e di passaggio di ruolo.

I suddetti moduli si possono reperire nel portale Vivoscuola al link:

<https://www.vivoscuola.it/Modulistica/Modulistica-TRASFERIMENTI-E-PASSAGGI/Modulistica-mobilita-insegnanti-di-religione-cattolica>

Una volta compilati la domanda e gli allegati, gli stessi dovranno essere **trasformati in formato .pdf non editabile** e trasmessi **tramite mail istituzionale** (nome.cognome@scuole.provincia.tn.it) alla PEC del Servizio: serv.perscuola@pec.provincia.tn.it, alla mail dell'Ufficio Scuola della Diocesi: scuola@diocesitn.it e, per conoscenza, a mobilita.docenti@provincia.tn.it.

Mobilità verso altre Diocesi

Per le richieste di mobilità **verso altre Diocesi** il modulo cartaceo cui fare riferimento è quello reperibile sul sito del Ministero dell'Istruzione e del Merito. Oltre alla documentazione attestante i vari titoli valutabili, le domande dovranno essere corredate dalla richiesta di **certificazione di idoneità** rilasciata dall'Ordinario Diocesano di destinazione. La mobilità potrà perfezionarsi definitivamente solo in presenza dell'effettivo rilascio di tale idoneità.

Anche queste domande, nonché la relativa documentazione allegata, dovranno essere trasmesse **tramite la mail istituzionale** (nome.cognome@scuole.provincia.tn.it), alla PEC del Servizio: serv.perscuola@pec.provincia.tn.it e all'Istituto scolastico di attuale titolarità, oltre che, per conoscenza, anche all'**Ufficio scuola della o delle diocesi nelle quali si chiede il trasferimento**, alla mail dell'Ufficio Scuola della Diocesi di Trento: scuola@diocesitn.it e, infine, a mobilita.docenti@provincia.tn.it.

Mobilità professionale (passaggi di ruolo)



Le richieste di mobilità professionale sono subordinate al possesso dell'idoneità concorsuale per il ruolo richiesto e dell'idoneità ecclesiastica rilasciata dall'Ordinario Diocesano per il grado scolastico richiesto, nonché al **superamento del periodo di prova**.

I docenti che intendono chiedere contemporaneamente il trasferimento ed il passaggio di ruolo devono presentare distintamente una domanda per il trasferimento e una domanda per il passaggio di ruolo, precisando nella domanda di passaggio di ruolo a quale delle due intendano dare la precedenza. In mancanza di indicazioni chiare viene data precedenza al trasferimento.

Allegati

I docenti di religione cattolica dovranno utilizzare gli allegati previsti per i docenti su posti comuni e reperibili nel portale Vivoscuola al seguente link:

<https://www.vivoscuola.it/Modulistica/Modulistica-TRASFERIMENTI-E-PASSAGGI/Modulistica-mobilita-docenti>

Come sopra specificato le dichiarazioni devono essere compilate su file (pdf editabili) e i file dovranno essere successivamente salvati in formato .PDF non editabile.

Alla domanda dovrà essere allegata l'INFORMATIVA PRIVACY ex art. 13 del Regolamento UE n. 679 del 2016, sottoscritta dal docente.

Indicazione delle preferenze

Per la mobilità in provincia di Trento ciascun docente potrà esprimere fino a 15 preferenze di sedi, mentre per la mobilità verso altre Diocesi si potranno esprimere fino a 5 preferenze di Diocesi.

Le preferenze relative alla **SCOLA LADINA DE FASCIA** sono esprimibili **solamente** da coloro che siano in possesso dell'attestazione di qualificazione conseguita a seguito della frequenza dei progetti di alta specializzazione e che abbiano dimostrato la conoscenza della lingua e cultura ladina innanzi alla prescritta commissione e siano inclusi nell'elenco degli aventi titolo alla precedenza assoluta, ai sensi del D.Lgs. 2.9.97, n. 321. Preme fare presente che per il personale soprannumerario e per il personale trasferito dalla Scuola Ladina di Fassa, il requisito della conoscenza della lingua e della cultura ladina è quello accertato in base alla normativa vigente al momento dell'assunzione a tempo indeterminato, secondo quanto previsto dall'art. 97, comma 2, della L.P. 5/2006.

Nella domanda di mobilità è prevista una sezione 'requisiti' dove indicare il possesso del requisito per l'insegnamento nelle scuole ladine.

Per l'assegnazione della sede, oltre all'effettiva vacanza della stessa, perché avvenga il trasferimento deve inoltre essere raggiunta un'intesa sull'assegnazione tra l'Ordinario Diocesano e l'Ufficio scolastico provinciale.

REVOCA DELLE DOMANDE

Sarà possibile presentare **revoca** dell'intera domanda di trasferimento o passaggio, con il modulo 'Modello di revoca della domanda di mobilità' che si trova nella sezione 'Modulistica mobilità docenti' della scheda relativa alla mobilità definitiva, territoriale e professionale del personale docente nel sito di Vivoscuola al seguente link: <http://www.vivoscuola.it/mobilita-docenti>

La richiesta di revoca deve essere trasmessa all'Ufficio Mobilità, **tramite mail istituzionale** (nome.cognome@scuole.provincia.tn.it) alla PEC del Servizio: serv.perscuola@pec.provincia.tn.it e, per conoscenza, a mobilita.docenti@provincia.tn.it, opportunamente scannerizzata. La richiesta di revoca dovrà **pervenire** entro e non oltre il **22 MAGGIO 2025**.

INDICAZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI ASSEGNAZIONE PROVVISORIA PER L'ANNO SCOLASTICO 2025/2026

In via sperimentale per l'a.s. 2025/26, le domande di utilizzazione e di assegnazione provvisoria potranno essere presentate anche dai docenti che non hanno richiesto il trasferimento, il passaggio di cattedra oppure il passaggio di ruolo per lo stesso anno scolastico e per le stesse tipologie di posto. Sono esclusi i docenti trasferiti d'ufficio perché risultati soprannumerari, i quali per poter beneficiare della precedenza per il rientro nella sede di precedente titolarità devono presentare domanda di trasferimento e richiedere quale prima preferenza di sede l'istituto dal quale sono stati trasferiti d'ufficio.

L'Ufficio competente provvederà ad inoltrare ai docenti titolari in provincia di Trento apposita circolare contenente le indicazioni operative riferite alle operazioni di mobilità annuale, a ridosso delle date di presentazione delle domande.

Le richieste di informazioni sono da inviare al seguente indirizzo e-mail: mobilita.docenti@provincia.tn.it specificando la problematica e il grado di scuola di appartenenza/interesse.

Ogni eventuale informazione - relativa alle disposizioni normative - potrà essere richiesta all'Ufficio Mobilità docenti, il lunedì e mercoledì mattina dalle ore 10:00 alle ore 12:00 e il martedì e giovedì pomeriggio dalle ore 14:00 alle ore 15:00, contattando i seguenti numeri telefonici: 0461/494335, 0461/491473 e 0461/491474.

A disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

LA DIRIGENTE

- dott.ssa Francesca Mussino -

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

ALLEGATI: n. 1

- Ordinanza Ministeriale (OM) n. 37 del 28 febbraio 2025.